

Firenze, 13 febbraio 2013

Oggetto: elezioni Politiche 2013: riflessioni del movimento cooperativo toscano

In occasione delle ormai prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento Italiano, il coordinamento del movimento cooperativo toscano, chiamato Alleanza delle Cooperative Toscane (formato da AGCI, Confcooperative e Legacoop) desidera presentare a tutte le forze politiche che si presenteranno alle urne una alcuni temi di discussione e confronto. Una piattaforma sintetica che, in un percorso di dialogo costruttivo, ci auguriamo possa essere presa nella dovuta considerazione, anche per la crescente importanza sociale ed economica della cooperazione nel Sistema Paese, dai futuri Onorevoli e Senatori che rappresenteranno il territorio regionale in seno al rinnovato Parlamento nella XVII Legislatura.

Considerazioni generali

La cooperazione che si impegna quotidianamente per realizzare l'intreccio tra valori e impresa, è un'opportunità per la capacità competitiva della Toscana e per la sua tenuta sociale. L'attenzione al territorio, la centralità delle persone e del lavoro, le azioni per il suo allargamento e stabilizzazione, sono la nostra priorità assieme all'innovazione e, più in generale, all'incremento della produttività. In questa direzione vogliamo concentrare le risorse progettuali e finanziarie generate dall'azione imprenditoriale e dagli strumenti finanziari del mondo cooperativo.

Confermare oggi questo ruolo, acquisito nel tempo, richiede - a fronte delle difficoltà del momento e consapevoli della esigenza di politiche nuove a sostegno della crescita (misure su carico fiscale, soluzione dei ritardati pagamenti, correzione del patto di stabilità attenuazione dell'impatto della *spending review*) - una capacità di relazione tra le forze politiche rappresentate in Parlamento e l'Alleanza delle Cooperative. Una relazione che si declina con maggiore attenzione sul nostro territorio d'azione e competenza, quello toscano, ma che, a nostro giudizio, ben si coniuga con le esigenze della cooperazione in tutta l'Italia. Perché solo attraverso un sentire comune dei decisori pubblici nazionali, con i quali confidiamo in una proficua collaborazione per il bene della Toscana e del Paese, e di quelli regionali, con i quali abbia già dato vita a un insieme di tavoli di lavoro sui temi che proporremo nel proseguo della missiva, si potrà uscire da questo complicatissimo momento per i toscani e gli italiani.

La cooperazione toscana intende proseguire nell'impegno, fino ad ora assolto, sul versante del contenimento dei prezzi di beni, servizi e dei generi di largo consumo, offrendo anche nuove opportunità ai consumatori (si osservi l'elemento sensibile dei carburanti, ad esempio), nella valorizzazione delle produzioni toscane, nella tenuta dei livelli di occupazione (come dimostrato soprattutto nel settore dell'edilizia e del manifatturiero), nel contributo al sostegno dei sistemi di protezione sociale, nella valorizzazione del territorio, nella partecipazione alla realizzazione di nuove infrastrutture, nel contributo al percorso di razionalizzazione dei servizi pubblici locali.

LA COOPERAZIONE TOSCANA INDIVIDUA COME OBIETTIVI STRATEGICI

1 - Sostenere la cooperazione come strumento per il mantenimento e il rilancio dell'occupazione

Condividiamo la preoccupazione per gli effetti a breve e a lungo termine connessi alla crescente esclusione dal mercato del lavoro di giovani, donne e over 50.

Siamo consapevoli che l'economia cooperativa costituisce un potente strumento per la costruzione di processi di piena inclusione lavorativa. Si ritengono prioritarie, pertanto, misure di:

- a. *sostegno alla sperimentazione di modelli d'impresa in forma cooperativa nei mercati emergenti, ad alta intensità di lavoro, in particolare nei settori dell'ambiente, dell'agricoltura e della protezione sociale,*
- b. *sostegno alla creazione di cooperative da aziende in crisi, a fronte di percorsi di riqualificazione e riconversione di capacità lavorative .*

2 - Dare futuro ai giovani

Nell'ambito del sostegno a progetti specifici regionali (come GiovaniSi - tirocini, autonomia abitativa, imprenditorialità in agricoltura e servizio civile) e nazionali, si ritengono prioritarie:

- a. *politiche per la casa: mettere a disposizione risorse finanziarie attraverso un nuovo bando e prevedere la possibilità di poter acquistare, oltre a prendere in affitto, abitazioni (cosiddetto affitto con patto di futura vendita);*
- b. *politiche per l'occupazione: favorire nuove opportunità per l'imprenditorialità giovanile nei beni artistici e culturali, ambientali, nei servizi alla persona, nell'agricoltura (anche mettendo a disposizione aree incolte di proprietà pubblica per realizzare progetti di imprenditorialità giovanile sostenuti dalla Banca della Terra) e nelle cosiddette produzioni ad alto contenuto innovativo.*

3 – Innovare il modello di produzione dei beni comuni

L'accesso ad alcuni beni (salute, welfare, ambiente, energia, acqua, trasporti) e la loro qualità sono fattori determinanti per il benessere della nostra collettività, oggi fortemente minacciati da problemi di sostenibilità.

In particolare crediamo che:

- a. *la cooperazione per ciò che sta facendo con specifiche iniziative imprenditoriali nel settore delle energie alternative (fotovoltaico e biomasse) e in quello della forestazione è una opportunità importante anche nel settore dei **servizi idrici** e dei servizi di comunità (quest'ultimi con particolare riguardo ai territori extraurbani). A questo riguardo noi chiediamo l'attivazione del **tavolo sui servizi idrici** previsto dalla legge regionale 69/2011 e la possibilità di introdurre (con particolare riferimento alle cooperative di comunità in zone extra urbane o di piccola*

dimensione) forme di sostegno nell'ambito della revisione della legge 73/2005 sulla cooperazione;

- b. la cooperazione, proseguendo nel grande lavoro di questi anni su più versanti (la protezione sociale, la salute, l'educazione, il sostegno ai non autosufficienti) si candida a offrire, anche attraverso l'associazionismo degli operatori e degli utenti (si pensi all'esperienza delle cooperative dei medici di famiglia o alla presenza delle mutue e delle farmacie) nuovi servizi garantendo qualità e costi competitivi, contribuendo al mantenimento di adeguati livelli di protezione e promozione sociale;
- c. la cooperazione può collaborare alla sperimentazione di policy e modelli innovativi di produzione dei servizi sostenibili e di qualità, in particolare nei "mercati generativi" del welfare (in grado cioè di rigenerare attraverso l'attività d'impresa fiscalità generale pari o superiore alle risorse pubbliche utilizzate per promuoverli).

Per raggiungere questi obiettivi e per rendere possibile nuovi progetti di filiera in settori strategici per la Toscana a cui la cooperazione può dare un contributo è necessaria, oltre a un'energica azione regionale che dovrebbero concretizzarsi attraverso **innovazioni nel campo degli strumenti finanziari** (nuovo ruolo di Fiditoscana e Sici) e **la revisione della legge sulla cooperazione n. 73 del 2005**, concrete politiche nazionali volte a riconoscere alla cooperazione il ruolo, che anche un recente rapporto Censis gli conferisce, di primo piano, poiché "strumento" in grado di creare occupazione, mantenere elevate la qualità e la quantità dei servizi alla persona, innovare nei processi *labour intensive*, mantenere bassi i prezzi dei beni a largo consumo, gestire in maniera efficace e condivisa i servizi pubblici locali e la produzione energetica, con particolare riferimento alle fonti rinnovabili.

Conclusioni

Alla luce di queste considerazioni ci rendiamo disponibili, e al contempo chiediamo, a un confronto con le forze politiche che andranno a comporre il nuovo Parlamento, e più in generale con quelle che desiderino farsi portatrici delle istanze del movimento cooperativo toscano e interessarsi ai destini del nostro territorio regionale, al fine di poter collaborare al rinnovamento, oggi più che mai necessario, della Toscana e del Paese.

L'Alleanza delle Cooperative Toscane

**AGCI Toscana
Confcooperative Toscana
Legacoop Toscana**